

**Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"**

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

**PROGETTO DI SEZIONE/INTERSEZIONE**

**MO. NI. 11**

**A.S. 2018/2019**



**IN VIAGGIO...TRA TERRA E  
ARIA**

# **Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”**

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

## INDICE

### PROGETTO DI INTERSEZIONE

VITA QUOTIDIANA AL NIDO	pag. 5
• Prendersi cura...con cura	pag. 5
• Vivere la quotidianità al nido come prima esperienza emozionale	pag. 8
PROGETTO GENITORI A. S. 2018-2019	
IN VIAGGIO: TRA TERRA E ARIA – Progetto educativo	pag. 10
OBIETTIVI E AREE DI INTERESSE	pag. 11

### PROGETTO DI SEZIONE

PROGETTAZIONE SEZIONE LATTANTI	
PROGETTAZIONE SEZIONE 12/36 MESI	pag. 15
• <i>PROGETTO “PRESTALIBRO”</i>	
• <i>PROGETTO “INGLESE IN MUSICA”</i>	
• <i>PROGETTO DI PSICOMOTRICITA’</i>	
• <i>PROGETTO CONTINUITA’</i>	
STRUMENTI E MATERIALI	pag. 18
• Spazi	
• Tempi	
• Documentazione	
• Verifica	
• Valutazione del percorso	

# **Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”**

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

## PROGETTO DI INTERSEZIONE

### VITA QUOTIDIANA AL NIDO – PRENDERSI CURA... CON CURA

*Senza relazioni di cura la vita umana cesserebbe di fiorire.  
Senza relazioni di cura nutrite con attenzione,  
la vita umana non potrebbe realizzarsi nella sua pienezza.  
(da “La pratica dell’aver cura”, Mortari, 2006)*

Il bambino, entrando al nido, incontra un ambiente nuovo che inizialmente può creare ansia, non solo per la separazione dai genitori, ma per la presenza di spazi, persone, modalità e ritmi di vita diversi da quelli abituali.

I ritmi stabili e ripetitivi al nido sono lo strumento migliore per tranquillizzarlo: dopo un po' di tempo verranno interiorizzati acquisendo la capacità di prevedere ciò che succederà di lì a poco. Sono proprio le cure quotidiane, il cambio, il pranzo e il sonno a creare una rete di abitudini all'interno della quale il bambino potrà affrontare poi, nel gioco libero, una serie di esperienze motorie, manipolative, espressive e simboliche ricche di novità e imprevedibilità: un'attività svolta sempre nello stesso posto, porta infatti il bambino a saper dover cercare gli oggetti, ad organizzarsi con facilità anche da solo, senza dover ricorrere continuamente all'intervento dell'adulto.

Questi momenti, denominati “routine”, sono molto importanti in quanto occasione di relazione particolare che il bambino si porterà dentro come vissuto caldo, avvolgente e “coccoloso”. Le routine “rappresentano un aspetto della vita del nido che, con regolarità e prevedibilità, scandiscono il tempo: sono eventi stabili e ricorrenti che nel fluire della vita quotidiana, fatta da tantissime significative sequenze, restituiscono al bambino il senso della stabilità e della continuità”(Galardini, “Crescere al nido”, 2004).

Ai momenti del cambio, del pasto e del sonno, vanno aggiunti altri due momenti altrettanto fissi e rituali: l'accoglienza e il ricongiungimento.

**ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO:** L'entrata e l'uscita dal nido rappresentano momenti routinari densi di significato, costituiti, per il bambino, da separazioni e ricongiungimenti con la propria famiglia. Dal modo in cui il bambino riesce a superare i suoi primi distacchi si elaborano sicurezze per la vita futura e si costruiscono salde fondamenta dell'identità.

Molto importante sarà l'allestimento di spazi morbidi, accoglienti, attraenti per direzionare man mano l'attenzione del bambino, rispettando e stando attenti a riconoscere il momento in cui il bambino sarà pronto al distacco ed avrà elaborato la capacità di accettare l'educatrice. Altrettanto importanti saranno i ricongiungimenti, durante i quali il genitore dovrà sentirsi accolto,

# **Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”**

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

considerato, confermato nell’amore del suo bambino: bisogna dare tempo, spazio e parole alle emozioni, per dare l’opportunità al genitore di continuare a vivere il protagonismo nelle prime esperienze del suo bambino.

## **IL MOMENTO DEL CAMBIO**

Nel momento del cambio la relazione adulto-bambino è individuale e particolarmente intensa: le mani e il volto ravvicinato dell’adulto “parlano” in maniera forte e chiara al bambino. È molto importante raccontare al bambino via via quello che si sta facendo, chiedendo magari alle volte la sua collaborazione, cogliendo contemporaneamente tutte le occasioni possibili per sollecitare il bambino a cominciare a fare da sé.

Le COMPETENZE per questa routine saranno:

- Maggiore intimità e vicinanza (fisico-affettiva);
- Scoperta del proprio corpo ed inizio della consapevolezza della propria differenza di genere;
- Acquisizione di nuove abilità (lavare le mani, togliersi il pannolino...);
- Ritualizzare la propria esperienza e promuovere la propria identità nel tempo e nello spazio;
- Raggiungere il controllo sfinterico.

## **IL MOMENTO DEL PASTO**

Il pranzo è preceduto da una serie di sequenze che si ripetono sempre uguali e molto semplici: lavarsi le manine, andarsi a sedere sul seggiolino, mettere la bavaglia, sentire la frase “si mangia la pappa!”... sono tutti segnali ben precisi di ciò che sta per accadere e che il bambino riuscirà ben presto a riconoscere.

Il momento del pasto non si riduce, quindi, a un bisogno fisiologico, ma diventa un momento di scoperte con l’introduzione di nuovi cibi e di relazione con gli altri bimbi. E’ una routine molto importante e densa di significati relazionali e di conoscenza, come la convivialità di un pasto consumato assieme, come l’esperienza di socializzazione e di elaborazione da parte dei bambini di una “identità di gruppo” (Galardini, “Crescere al nido”, 2004).

Inizialmente il bambino a tavola cercherà di mangiare da solo portandosi il cibo alla bocca con le mani: vuole scoprire la consistenza del cibo, il colore, il sapore toccandolo e schiacciandolo... Noi educatrici asseconderemo questa sua richiesta, e gradatamente incoraggeremo ogni suo tentativo di usare da solo il cucchiaino offrendone uno da tenere in mano, pur continuando ad imboccarlo con un altro cucchiaino.

Le COMPETENZE per questa routine saranno:

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

- Conoscere attraverso la bocca;
- Sperimentare attraverso i sensi;
- Conquista dell'autonomia: mangiare da soli con il cucchiaino, tenere correttamente il bicchiere;
- Stare seduti composti a tavola per il breve tempo del pasto;
- Acquisizione di regole di vita sociale e di comportamento;
- Passaggio, gradualmente, dagli alimenti frullati in un unico piatto ad una alimentazione separata ponendo attenzione alle esigenze individuali.

## IL MOMENTO DEL SONNO

Il sonno al nido, per il bambino, è un momento molto particolare in quanto si differenzia per durata e abitudini anche in modo notevole da bambino a bambino. “Entrare nel sonno significa rinunciare allo stato di veglia, al proprio essere presenti e uguali dentro la quotidianità, segna il distacco dagli altri, dai giochi, dagli interessi che il bambino va scoprendo (Galardini, “Crescere al nido”, 2004).

In questo momento il bambino ricerca maggiormente un'atmosfera rassicurante che possa tranquillizzarlo e permettergli di abbandonarsi al sonno, non a caso costituisce l'ultima fase dell'inserimento, la più delicata. Sarà cura dell'educatrice facilitare il passaggio dalla veglia al sonno, ricorrendo sempre a quei piccoli rituali (l'essere portato a letto in braccio, il ciuccio, il pupazzo, anche il tono di voce usato per il canto della ninna nanna o della filastrocca) che proprio perché ripetitivi sono rassicuranti, perché se qualcosa si ripete sempre allo stesso modo significa che il bambino può controllare ciò che lo mette in ansia.

Le COMPETENZE per questa routine saranno:

- Consolidare la fiducia nell'educatrice;
- Capacità di abbandonarsi al sonno in un ambiente diverso da quello di casa.

### WINNICOT e l'oggetto transizionale

Secondo Donald Winnicot (pediatra e psicoanalista inglese), l'oggetto transizionale è **l'oggetto più importante e prezioso per molti anni nella vita di un bambino.**

L'oggetto transizionale:

- Si colloca tra il mondo interiore e quello esteriore e fa da tramite fra questi due mondi;
- Aiuta il bambino a compiere il passaggio fondamentale DALLA dipendenza totale della madre A una primissima forma di indipendenza;
- Rende più sopportabile proprio la separazione dalla mamma;
- Rassicura il bambino, perché il piccolo non può esercitare un controllo totale sulla mamma, ma lo può esercitare su questo oggetto.

# **Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”**

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino



# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

## VITA QUOTIDIANA AL NIDO - IL VIVERE LA QUOTIDIANITÀ AL NIDO COME PRIMA ESPERIENZA EMOZIONALE

Ogni anno il gruppo delle educatrici individua, insieme alla coordinatrice, un tema che accompagnerà e valorizzerà la quotidianità del nido, fatta sia di azioni di cura che di esperienze di gioco e stimolo per la crescita di ciascun bambino.

Il senso del nostro progetto si articola nelle seguenti intenzioni educative:

- Creare spazi di gioco che favoriscano l’acquisizione di nuove abilità e che rafforzino quelle esistenti.
- Favorire l’agire libero dei bambini offrendo loro la possibilità di scelta e di espressione di sé.
- Creare degli spazi di gioco in cui siano presenti e messi a disposizione dei bambini materiali ed oggetti “veri e reali”.
- Favorire le capacità relazionali e di espressione delle emozioni attraverso i diversi linguaggi espressivi.

Le parole chiave che raccontano “come” intendiamo realizzare il nostro progetto, cioè le attenzioni di metodo e di relazione che vogliamo attuare, sono:

- *Piacere, benessere*: vivere un’esperienza piacevole e coinvolgente permette ai bambini di sperimentare nuove abilità e competenze; il piacere di sentire il proprio corpo “libero di...” o “capace di...” costituisce il canale attraverso cui si prende coscienza di sé e si costruisce la propria identità. I feedback dati dai bambini in merito al “mi piace/non mi piace” sono una guida preziosa per orientare le nostre proposte di gioco.
- *Sperimentazione, ricerca*: il bambino è per sua natura un ricercatore, tutto gli è nuovo e impara dall’esperienza. Il progetto educativo sostiene questa caratteristica dei bambini offrendo loro una vasta gamma di esperienze all’interno dell’esperienza proposta, lasciando spazio alla personale esplorazione dei materiali e delle situazioni scelte.
- *Ripetizioni e variabili*: le proposte vengono ripetute introducendo di volta in volta delle variabili (si aggiunge o si toglie del materiale, si coinvolgono tutti i bambini o una parte di essi, si limita o no lo spazio). Tutte le variazioni permettono di osservare l’influenza che esse stesse hanno sul singolo o su tutto il gruppo.

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

- *Modulazione, gradualità*: la proposta di gioco potrà essere presentata ai bambini più volte, ma con delle modifiche che potranno riguardare l’aggiunta di alcuni elementi (materiali, musica, numero di bambini). Questo permetterà di osservare le reazioni dei bambini e come l’esperienza si trasforma.
- *Destutturato/strutturato*: le esperienze proposte sosterranno il processo di esplorazione e scoperta favorendo un percorso di gioco che dal materiale “destrutturato” accompagni verso l’esperienza del “costruire”, dello “strutturare”.
- *Ritualità*: i momenti di inizio e conclusione delle proposte di gioco sono caratterizzati e sostenuti da un “rito”: salutare il pesciolino Arcobaleno con una canzoncina o una filastrocca.
- *Ruolo dell’adulto*: la presenza dell’educatrice all’interno della proposta di gioco si modula tra l’osservazione e lo stimolo (regia e conduzione dell’esperienza) a seconda del tipo di attività o di richiesta del bambino. Inoltre sostiene la sorpresa, condivide lo stupore, ride insieme...o accoglie il disappunto!
- *Il bambino e il gruppo*: l’esperienza del nido è permeata da un aspetto di forte socialità all’interno di un percorso di costruzione di sé. La sfida per noi educatrici è cercare di coniugare i desideri, i bisogni, le peculiarità e le competenze di ciascun bambino con quelle del gruppo di crescita. Questo presuppone una profonda conoscenza di ciascun bambino e la capacità di favorirne l’integrazione nel gruppo nel rispetto di entrambi.

## PROGETTO GENITORI A.S. 2018/2019

Il progetto genitori per l’anno scolastico 2018/2019 ha l’obiettivo di creare momenti di aggregazione e di unione fra le famiglie che condividono lo spazio, gli obiettivi, la progettazione e la vita dell’Asilo Nido “S.ta M. Bertilla”.

Abbiamo pensato fosse importante che anche le famiglie possano sentirsi parte della scuola, perché attraverso la loro partecipazione e soddisfazione l’asilo nido può trovare utili spunti di crescita, di miglioramento, ma soprattutto può riuscire a rispondere ancora meglio ai bisogni dell’utenza.

Durante l’anno verranno garantiti momenti di incontro con le educatrici attraverso i colloqui, le assemblee e i report che ci possono essere quotidianamente; tra genitori stessi nel momento in cui si trovano per la creazione dei decori e durante i momenti conviviali come possono essere le feste. Da quest’anno abbiamo pensato di inserire nel corso dell’anno anche due eventi per dare maggiore sottolineatura al progetto annuale: la castagnata in autunno e la festa degli aquiloni in primavera.

Inoltre sono garantiti momenti di incontro con la psicopedagogista dott.ssa Cunico, nostro coordinatore esterno, primo tra questi la “Tisana Educativa”, importante momento di dialogo e confronto sulle strategie educative e sulle perplessità che ogni genitore può incontrare nel percorso di crescita e di educazione del proprio figlio.

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

Ricordiamo inoltre, che la nostra scuola crede nei valori cristiani per questo ogni inizio anno siamo felici di condividere un momento di preghiera durante la celebrazione di inizio anno, momento condiviso anche tra le tre scuole dell'unità pastorale.

Infine, molto importanti sono gli incontri di intersezione che vedono il coinvolgimento dei rappresentanti delle sezioni della scuola dell'infanzia e del nido integrato che si tengono tre volte l'anno.

Alleghiamo al presente il calendario delle attività per l'anno scolastico 2018/2019.

- **6 OTTOBRE:** MOMENTO DI PREGHIERA PER INIZIO ANNO SCOLASTICO CHIESA DI CAMISANO ORE 16.00
- **9 NOVEMBRE:** CASTAGNATA CON GENITORI E AMICI h.15 giardino scuola
- **24 e 25 NOVEMBRE:** VENDITA TORTE PRO SCUOLA (davanti alla Chiesa di Rampazzo)
- **NOVEMBRE/DICEMBRE:** MOMENTI DI INCONTRO TRA GENITORI PER CREARE ADDOBBI PER LA SCUOLA
- **DICEMBRE:** LOTTERIA NATALIZIA
- **17 DICEMBRE:** VENDITA TORTE PRO SCUOLA AL MERCATO DI CAMISANO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12
- **14 DICEMBRE:** FESTA DI NATALE PER NIDO E INFANZIA H.17:00 PRESSO IL GIARDINO DELLA SCUOLA
- **MARZO:** MOMENTI DI INCONTRO TRA GENITORI PER CREARE ADDOBBI PER LA SCUOLA
- **MARZO:** LOTTERIA PASQUALE
- **APRILE:** VENDITA TORTE PRO SCUOLA (davanti alla Chiesa di Rampazzo)
- **MAGGIO:** FESTA DEGLI AQLONI PER SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO
- **31 MAGGIO:** FESTA DI FINE ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA
- **7 GIUGNO:** *FESTA CON CONSEGNA DEI DIPLOMI PER I GRANDI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA*
- **GIUGNO:** FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO ASILO NIDO con visita fattoria insieme a mamma e papà e consegna diplomi ai bambini grandi.
- **AGOSTO:** PESCA DI BENEFICENZA durante la Sagra di Rampazzo
- **DURANTE TUTTO L'ANNO PER ALCUNE DOMENICHE:** *PARCHEGGIO DOMENICALE*

# **Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”**

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

## IN VIAGGIO: TRA TERRA E ARIA

### IL PROGETTO EDUCATIVO

Quest’anno abbiamo ritenuto utile offrire ai bambini la possibilità di ampliare la conoscenza dell’ambiente attraverso l’esplorazione diretta dei suoi elementi di base; conoscenza intesa come scoperta autonoma di ciò che li circonda utilizzando ciò che la natura fornisce.

Autonomia significa anche muoversi nell’ambiente, nel rispetto della sua natura e proprietà, conoscerlo ed utilizzarlo per poter fare scoperte utili alla crescita individuale.

La progettazione educativa, pensata in continuità con la scuola dell’infanzia, avrà come tema due dei “4 ELEMENTI” grazie ai quali esiste la vita: in questo anno educativo affronteremo la TERRA e l’ARIA. Sperimentandoli uno per volta, attraverso l’uso dei 5 sensi, i bambini diventeranno protagonisti di molteplici esperienze di scoperta e di stupore. Il nostro sarà un viaggio ricco di stimoli, sempre ricco di sorprese e i bambini avranno la possibilità di conoscere, sperimentare ed imparare attraverso il gioco. Infatti, è nel gioco che il bambino scopre il modo per esprimersi e comunicare per mettersi in relazione.

Il progetto inizierà nel mese di Ottobre e terminerà nel mese di Luglio.

Tutte le esperienze e i laboratori verranno strutturati in modo da aiutare il bambino a sentirsi soggetto attivo nel mondo e nel territorio che lo circonda. In tal senso, anche le regole e le routine del nido aiuteranno il bambino a scoprire il rispetto verso la natura e tutto ciò che ne fa parte.

<b>OBIETTIVI E COMPETENZE DEL BAMBINO</b>	<b>OBIETTIVI E COMPETENZE DELL’EDUCATORE</b>
Conoscere le caratteristiche dei due elementi: la	Avvicinare i bambini fin da piccoli alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, per provare a

## Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

terra e l'aria;	consegnare loro un ambiente da esplorare, rispettare e amare;
Esplorare gli elementi e i vari materiali;	Far sviluppare la manualità ed affinare le diverse percezioni;
Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto;	Incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente;
Usare diverse tecniche espressive e comunicative;	Proporre diverse tecniche espressive e comunicative;
Sviluppare la capacità di giocare in piccolo gruppo e condividere;	Stimolare il linguaggio;
Attivare atteggiamenti di cura verso l'ambiente.	Favorire l'uso di strumenti e atteggiamenti di cura verso l'ambiente.

Per questo anno educativo, in continuità con la scuola dell'infanzia, i due elementi verranno così trattati:

- LA TERRA: da Ottobre 2018 a Febbraio 2019

Il bambino viene immerso nel mondo della natura, ha bisogno di essere condotto per mano per osservare, analizzare e comprendere ciò che lo circonda. La terra in particolare saprà offrire spunti conoscitivi e di scoperta che il bambino potrà cogliere nella realtà e nella concretezza.

L'animale che abbiamo pensato di associare alla terra è il bruco.

**LA TERRA (da Ottobre 2018 a Febbraio 2019)**

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

<b>LABORATORIO BIBLIOTECA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verranno letti i libri “Il piccolissimo Bruco Maisazio” e “I 4 elementi”.</li><li>• Verranno aggiunti altri libri in base al laboratorio proposto.</li></ul>
<b>LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scoperta dei colori della terra e delle loro sfumature con diverse tecniche pittoriche (tempera, colori a dita, colori a cera...).</li><li>• Scoperta dei colori naturali con l’uso di frutta e verdura in base alla stagionalità.</li></ul>
<b>LABORATORIO MANIPOLATIVO-ESPRESSIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservazione della terra in giardino, strappo dell’erba e osservazione delle radici radicate nella terra;</li><li>• Manipolazione della terra con strumenti (palette, setacci, contenitori...) o solo con le mani; osservazione della terra umida e della terra secca;</li><li>• Svasamento ed interrimento di bulbi e piantine in vaso; percepire l’odore della terra durante tutte queste attività.</li><li>• Osservazione e assaggio di frutta e verdura di stagione.</li></ul>
<b>LABORATORIO MOTORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascoltare il rumore della terra schiacciata sotto le scarpe;</li><li>• Passeggiate in giardino per scoprire i vari animali e piante che vivono sopra e sotto terra;</li><li>• Ascolto e riproduzione di canzoncine sul tema della terra e dei suoi abitanti;</li></ul>

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giochi di imitazione.</li></ul>
--	---

- L'ARIA: da Marzo 2019 a Luglio 2019

Il mondo dell'aria non è subito percepito dal bambino, esso è nel cielo azzurro percorso da nubi o nascosto da nebbie, abitato da venti, brezze, correnti d'aria e cicloni. A questo mondo appartengono gli uccelli e innumerevoli insetti, gli aerei, gli asciugacapelli, i palloncini, le bolle di sapone...

L'animale che abbiamo pensato di associare all'aria è la farfalla.

<b>L'ARIA (da Marzo 2019 a Luglio 2019)</b>	
<b>LABORATORIO BIBLIOTECA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verranno letti i libri “Il piccolissimo Bruco Maisazio” e “I 4 elementi”.</li><li>• Verranno aggiunti altri libri in base al laboratorio proposto.</li></ul>
<b>LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scoperta dei colori della terra e delle loro sfumature con diverse tecniche pittoriche (tempera, colori a dita, colori a cera...).</li><li>• Scoperta dei colori naturali con l'uso di frutta e verdura in base alla stagionalità.</li><li>• Creazione di farfalle con tecniche grafico-pittoriche diverse;</li></ul>
<b>LABORATORIO MANIPOLATIVO-ESPRESSIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uso del phon e del ventilatore per far sentire la differenza tra aria calda e aria fredda;</li><li>• Creazione di piccoli ventagli, aquiloni, girandole, aeroplanini...</li><li>• Uso di cannuce e coriandoli per far</li></ul>



# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

	<p>soffiare (con intensità diverse) i bambini e osservazione di ciò che accade;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Far gonfiare e sgonfiare i palloncini;</li></ul>
<b>LABORATORIO MOTORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascoltare il rumore dell’aria all’interno e all’esterno;</li><li>• Correre in giardino per “produrre il vento”;</li><li>• Giochi di imitazione di animali che volano nel vento;</li><li>• Passeggiate in giardino per annusare l’aria e i profumi di stagione;</li><li>• Fare bolle di sapone;</li><li>• Battere le mani, muovere le gambe, i piedi per far “muovere” l’aria.</li></ul>

Ci serviremo dell’ausilio di un personaggio e libro guida “Il piccolo bruco Maisazio” e “I 4 elementi”.

## **OBIETTIVI E AREE DI INTERESSE**

Appare evidente che solo un intreccio armonico ed equilibrato di tutte le attività proposte ai bambini fa sì che essi possano crescere in modo equilibrato e che la loro permanenza al nido sia caratterizzata da un periodo sereno e felice per poter costruire la propria storia su basi salde. In questo grande intreccio armonico, individuiamo quattro grandi aree di interesse e rispettivi obiettivi per ciascuna:

- **AREA MOTORIA:** il corpo gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo del bambino perché è il primo strumento di conoscenza, di comunicazione, di costruzione della propria identità di espressione e di esplorazione dell’ambiente circostante.  
Gli obiettivi prefissati per quest’area sono i seguenti:
  - ✓ Affinare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale;
  - ✓ Migliorare l’impugnatura degli strumenti;
  - ✓ Affinare la coordinazione generale;
  - ✓ Produrre ritmi con il corpo.
- **AREA GRAFICO-PITTORICA:** i bambini utilizzano le diverse tecniche pittoriche, possono esprimere con facilità e immediatezza le emozioni, gli stati d’animo, i sentimenti e i livelli percettivi della realtà. Questo tipo di attività favorisce la produzione dei primi scarabocchi,

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

la conoscenza dei materiali, la loro esplorazione attraverso la manipolazione e la scoperta delle potenzialità individuali in campo grafico. L'attività di pittura sarà quella che consentirà al bambino di esprimere con assoluta libertà le proprie emozioni; l'educatore predisporrà il materiale necessario, ovvero colori, pennelli, spugne, fogli, cartoncini ecc...

Gli obiettivi prefissati per quest'area sono i seguenti:

- ✓ Migliorare l'impugnatura degli strumenti;
- ✓ Riconoscere i colori primari;
- ✓ Sperimentare e conoscere tecniche pittoriche e manipolative;
- ✓ Conoscere i colori attraverso i sensi;
- ✓ Realizzare manufatti;
- ✓ Tracciare segni su materiali di vario genere;
- ✓ Osservare cambiamenti di stato dei materiali.

- **AREA VERBALE/RELAZIONALE:** il nostro progetto educativo comprenderà attività mirate che insegnano al bambino a comprendere la gestione delle proprie emozioni, favorendo l'acquisizione di un lessico emotivo con immagini di volti (arrabbiati, tristi, felici...) che li aiuteranno a riconoscere e a nominare le emozioni.

Racconti, libricini e qualsiasi altra forma di comunicazione verbale, sono un mezzo insostituibile di sviluppo mentale e linguistico insieme. Si favoriranno letture di libri con contenuti relativi all'argomento delle emozioni e la loro drammatizzazione. Particolare attenzione sarà data alle feste e alle ricorrenze o alle particolarità delle stagioni che caratterizzano la vita di ogni bambino e i suoi stati d'animo, da quelli più felici a quelli più tristi o ancora più paurosi. Avvenimenti che suscitano in lui emozioni come sorpresa e felicità (si pensi all'emozione che suscita la neve che cade); paura o sgomento (si pensi al vedere le maschere durante il periodo di carnevale).

Gli obiettivi prefissati per quest'area sono i seguenti:

- ✓ Accettare e sperimentare di rimanere all'interno di uno spazio delimitato;
- ✓ Superare la paura di sporcarsi ed accettare materiale diverso;
- ✓ Saper accettare i "no";
- ✓ Partecipare e seguire le canzoni proposte;
- ✓ Collegare percezione ed emozione;
- ✓ Vivere ed esprimere le emozioni, cercando di dare un nome a ciò che si prova e comunicare come ci si sente;
- ✓ Riconoscere come si sente il compagno;
- ✓ Ascoltare piccole storie;
- ✓ Osservare gli elementi della realtà circostante;
- ✓ Produrre parole;
- ✓ Esprimere liberamente il proprio pensiero;
- ✓ Rispettare i turni di parola;
- ✓ Esprimere le emozioni gioia, tristezza, rabbia e paura utilizzando parole e gesti.

- **AREA SENSORIALE:** riconoscere e manifestare le emozioni attraverso più canali sensoriali (uditivo/verbale e tattile/percettiva). Tutti i sensi rivestono un ruolo importante per la regolazione emozionale: si pensi solo alla fase dello svezzamento in cui il bambino è accompagnato a intraprendere un percorso alla scoperta di nuovi gusti che possono dare emozioni come il disgusto o la sorpresa.... Ma anche gli stessi odori scaturiscono nel

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

bambino reazioni emotive: l’odore della mamma, l’odore dell’asilo.... Con il con-tatto possiamo trasmettere e ricevere messaggi emozionali: benessere, sollievo, contenimento, consolazione...ma anche talvolta rabbia, disagio paura...). Con la voce avvengono scambi emozionali fra il bambino e le persone significative che ruotano attorno a lui (genitori, fratelli, educatrici...). Infine la vista è il veicolo centrale delle emozioni da cui il bambino filtra ogni contatto relazionale.

Gli obiettivi prefissati per quest’area sono i seguenti:

- ✓ Percepire attraverso il corpo e i sensi;
- ✓ Collegare percezione ed emozione;
- ✓ Vivere ed esprimere le emozioni;
- ✓ Toccare, scomporre e costruire oggetti;
- ✓ Osservare gli elementi della realtà circostante;
- ✓ Ascoltare storie, suoni e rumori;
- ✓ Assaporare diversi gusti e percepire gli odori;
- ✓ Osservare cambiamenti di stato dei materiali.

Sulla base di queste aree verranno così realizzati **5 LABORATORI**:

1. **LABORATORIO DI BIBLIOTECA E PRESTALIBRO (il lunedì)**
2. **LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO**
3. **LABORATORIO SIMBOLICO**
4. **LABORATORIO MANIPOLATIVO-ESPRESSIVO**
5. **LABORATORIO MOTORIO**

## PROGETTO DI SEZIONE

### PROGETTAZIONE EDUCATIVA SEZIONE LATTANTI

Il nostro nido può accogliere i lattanti a partire dai 3 mesi di età.

L’età dei bambini non consente di progettare attività particolari che vadano bene per il gruppo nel suo insieme, quanto, piuttosto, progettare una sezione che risponda alle esigenze di scoperta, di motricità, di relazione con l’adulto e di tranquillità.

La strutturazione e l’organizzazione degli spazi, assieme alla preparazione dei materiali di gioco ha un ruolo fondamentale nella stimolazione delle capacità esplorative e contribuisce a creare il nido a misura dei bisogni dei bambini di quest’età.

- ❖ **ANGOLO MORBIDO:** In sezione è stato predisposto un ANGOLO MORBIDO con tappeto, cuscini e un rivestimento morbido. È uno spazio particolarmente accogliente creato per i più piccoli, ma usato spesso anche dai più grandi per fare giochi tranquilli, per farsi le coccole ecc...

Vicino all’angolo morbido il MOBILE DEI PRIMI PASSI offre ai bambini la possibilità di gattonare, mettersi in posizione eretta e fare i primi passi, entrare e uscire dal tunnel.

In una parte del nido è stato predisposto comunque uno spazio più ampio dove i bimbi più grandi hanno la possibilità di sperimentare giochi di movimento: giocare con le palle,

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

entrare ed uscire dal cucù per nascondersi, e dedicarsi a momenti di attività a terra (travasi, costruzioni...).

Secondo noi attraverso la sistemazione degli spazi si riesce ad incentivare l’atteggiamento esplorativo fin dai primi giorni di inserimento, sia attraverso la presenza del genitore, sia attraverso materiali di gioco che soddisfino una duplice funzione:

- Rassicurare emotivamente i bambini (bambole, peluches, oggetti morbidi...).
- Catturare la loro attenzione e curiosità per le loro particolari caratteristiche (colorati, sonori, mobili...).

## ❖ CESTINO DEI TESORI E GIOCO EURISTICO

Il CESTINO DEI TESORI è una raccolta di materiali di diverso tipo: oggetti colorati, sacchetti di stoffa di diversi colori che scossi fanno rumore, spazzolini, mollette da bucato; tutti oggetti che possono essere facilmente esplorati e manipolati da bambini anche molto piccoli che non sono ancora in grado di spostarsi.

Il GIOCO EURISTICO è un’attività che proponiamo ai bambini più grandi nella quale si offre al bambino un vasto assortimento di materiale non strutturato, composto da oggetti che possono essere messi in relazione tra loro: tubi di cartone, coni, contenitori, barattoli, vassoi ecc.. .

Entrambe queste attività possono rappresentare:

- Una possibilità di gioco-scoperta e di esperienza sensoriale;
- Uno stimolo per lo sviluppo della coordinazione occhio-mano-bocca;
- Un’esperienza di interazione tra bambini, con la possibilità di interscambi attivi, di sguardi, di piccoli contatti e di sviluppo della capacità di scegliere.

Si potrà notare come il bambino impegnato a sperimentare gli oggetti sia capace di molta concentrazione: si tratta infatti di un’esperienza di gioco marcatamente diversa da quella con materiali che richiedono una risposta “corretta” e pensata dall’adulto, come spesso funziona con il giocattolo acquistato.

## ❖ LA LETTURA

*“Non solo pedagogisti e psicologi,  
anche i dottori affermano che la lettura fa bene”.*

I bambini molto piccoli cominciano a leggere molto prima di saper prendere in mano un libro o un oggetto che gli assomigli. Leggono i suoni e le voci, il ritmo di una filastrocca, le emozioni che si accompagnano alle voci. Questa attività di lettura è prevalentemente visiva, ma coinvolge tutti i sensi.

All’inizio il libro per il bambino è un gioco, un semplice oggetto da portare alla bocca, per sentirne il “sapore”. Potrebbe essere attratto dalle immagini, che inizierà a riconoscere solo in un secondo momento.

Riteniamo sia importante promuovere la lettura già nel primo anno di vita, per questo metteremo a disposizione dei bambini libri di forma e materiali diversi; alcuni saranno sempre a loro portata, altri invece verranno dati in momenti precisi in cui l’educatrice legge e racconta le immagini insieme a loro.

## ❖ SUONARE E’ ESPLORE-CON LE MANI ...SI FA MUSICA

# **Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”**

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

I piccoli sono straordinari esploratori... basta che qualcuno canti per loro che subito volgono lo sguardo verso la fonte sonora, si cullano tra vocalizzi e corporeità, in pratica ascoltano diligentemente perché hanno imparato a farlo nel grembo materno.

Le prime esperienze sonoro-musicali sono rappresentate dalla lallazione, dal vocalizzo e dal corpo: nascono e appartengono al gesto e al movimento dai quali scaturiscono dei suoni. Sfregare, grattare, scuotere, soffiare, sfiorare, percuotere, pizzicare, lanciare, spingere...tutti questi gesti sono messi in atto dal bambino che ha tra le mani un oggetto che solletica la sua curiosità sonora.

Qualunque oggetto che, se “suonato”, produce un rumore diventa per il bambino il suo “strumento musicale” che può manipolare, e sul quale sperimenta un particolare modo di produrre suoni.

L’incontro con un oggetto sonoro e/o con uno strumento musicale, perciò, sollecita la dimensione tattile, visiva e uditiva suscitando un insieme di emozioni.

## **PROGETTAZIONE EDUCATIVA SEZIONE 12-36 MESI**

### **1. PROGETTO “PRESTALIBRO” - CONTINUITA’ SCUOLA-FAMIGLIA**

Anche quest’anno al nido sarà presente il progetto di continuità scuola-famiglia attraverso la lettura di un libro a casa, un libro che il bambino sceglierà personalmente durante il laboratorio di biblioteca del Lunedì. Il progetto intende avvicinare i bambini dell’asilo nido al mondo della lettura e della biblioteca, quest’ultima da esperire come un luogo di piacere del leggere e dello stare insieme.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- ✓ Avvicinare i bambini al libro, alla lettura, alla scoperta della Biblioteca;
- ✓ Far vivere l’angolo biblioteca come luogo di piacere del leggere, del conoscere e dello scoprire, dello stare insieme;
- ✓ Diffondere la pratica della lettura ad alta voce;
- ✓ Offrire ai bambini stimolanti occasioni di promozione emotiva della lettura;
- ✓ Stimolare la diffusione della lettura in famiglia: il coinvolgimento dei bambini sarà un modo per sensibilizzare anche le famiglie verso il ruolo pedagogico fondamentale che la lettura ricopre per la crescita e l’educazione di ogni persona, a ogni età.

### **2. PROGETTO “INGLESE IN MUSICA”**

### **3. PROGETTO DI PSICOMOTRICITA’**

La psicomotricità è una disciplina (preventiva, educativa e terapeutica) volta a favorire, attraverso il movimento ed il gioco, il naturale percorso evolutivo del bambino nella sua globalità ed il passaggio dal piacere di agire al piacere di pensare.

L’intervento psicomotorio educativo in età evolutiva offre la sua massima efficacia quando è precoce, consentendo così lo sviluppo ottimale delle potenzialità di ciascun bambino.

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

La pratica psicomotoria è una proposta pedagogica valida perché ci permette di rispondere alle specifiche richieste e problematiche che ogni bambino si trova ad affrontare in un qualsiasi percorso evolutivo. Inoltre è uno strumento di prevenzione, poiché può incidere beneficamente sulla riduzione dei fattori di rischio, e di screening di possibili disturbi in età evolutiva, che ci permette di intervenire qualora emergano segnali di problematicità.

Tutto questo avviene in un contesto ludico in cui i piccoli si divertono davvero molto perché possono agire spontaneamente, trovando nel psicomotricista un adulto in grado di “capire” e “parlare” la loro stessa lingua. Lo psicomotricista non gioca con loro, ma per loro al fine di favorire lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino.

Infatti l'intervento psicomotorio di tipo educativo e preventivo è orientato a promuovere e sviluppare le potenzialità evolutive personali, valorizzando la dimensione del gruppo dei pari, la dimensione ludica e creativa.

Le attività sono strutturate in modo da stimolare le capacità di ciascuno di rispettare autonomamente le regole nell'azione e nel gioco, il rinforzo dei processi di individualizzazione e di socializzazione e lo sviluppo della creatività.

## OBIETTIVI

- Sviluppare il **piacere sensomotorio**, la coordinazione globale del movimento e dell'equilibrio; consolidare gli schemi motori di base e migliorare la percezione dello schema corporeo.
- Favorire l'evoluzione psicomotoria e consolidare l'acquisizione di abilità motorie e prassiche
- Favorire l'autonomia, l'iniziativa nelle attività di gioco e la **creatività** del bambino che scopre modi e possibilità diverse di utilizzare il proprio corpo ed il materiale a disposizione, arricchendo di significati l'oggetto e l'azione
- Migliorare le capacità di adattamento in situazioni nuove e stimolanti
- Favorire la **socializzazione** e la cooperazione tra coetanei, facilitare i processi di comunicazione del bambino, intesa come corpo che agisce sul mondo, comunica e riceve dagli altri, sia a livello verbale che non
- Favorire l'integrazione, l'accettazione e la valorizzazione delle differenze personali
- Interiorizzare il rispetto per gli altri e per le regole
- Favorire il passaggio da gioco funzionale a simbolico (3 anni)
- Favorire la comparsa di giochi di drammatizzazione (4-5 anni) e di gruppo
- Svolgere un'azione di **screening** volta a valutare l'eventuale presenza di disturbi e/o difficoltà tipici dell'età evolutiva

# **Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”**

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

- Fornire a genitori e insegnanti supporti e strategie per la gestione delle dinamiche interpersonali

## **DESTINATARI**

Il progetto si rivolge a bambini dell'ultimo anno del nido, solitamente suddivisi in gruppi di 8/10 bambini circa.

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

### **1. INCONTRO DI PRESENTAZIONE**

È l'occasione per il neuropsicomotricista di presentarsi ai genitori e spiegare quali sono gli obiettivi e gli strumenti del percorso che faranno i bambini. La durata di tale incontro è di circa un'ora.

### **2. ATTIVITÀ PSICOMOTORIA**

Gli incontri di psicomotricità verranno svolti con frequenza settimanale. L'ordine dei gruppi verrà alternato di volta in volta in accordo con le esigenze delle insegnanti.

### **3. INCONTRO CON LE INSEGNANTI**

Prima della conclusione del percorso si svolgerà un incontro tra il neuropsicomotricista e le insegnanti, occasione per dare una restituzione del lavoro svolto e avere un confronto sui bambini. Il tempo dedicato alle insegnanti è di circa 60 minuti a gruppo.

## **MATERIALI E SPAZI**

Il materiale ideale per la realizzazione del progetto è comprensivo di: materassi e/o tappetoni, cuscini, cubi e parallelepipedi colorati in gommapiuma, stoffe di varia misura e vari colori, fogli di carta e pennarelli. La necessità di utilizzo di altro materiale verrà eventualmente concordata precedentemente all'inizio del percorso con le insegnanti. Il neuropsicomotricista potrà avvalersi, nel caso in cui lo ritenga opportuno, dell'utilizzo di test o schede di osservazione, i cui risultati saranno comunque condivisi con le insegnanti e i genitori.

Lo spazio richiesto per lo svolgimento delle attività è quello di una stanza possibilmente già adibita ad utilizzo per attività motorie e in grado di contenere agevolmente un gruppo di almeno 20 persone. È richiesto che ciascun bambino indossi una maglietta con scritto in grande il proprio nome, o in alternativa recante un'etichetta grande con il nome. Questo oltre ad essere di aiuto allo psicomotricista, favorisce la crescita dell'autostima e dell'importanza all'interno del gruppo di ciascun bambino.

## **RESPONSABILE**

Responsabile del progetto e della sua realizzazione è il dott. Enrico Sponza, Terapista di neuropsicomotricità.

## **PERIODO PROPOSTO**

Marzo 2019

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

Fascia oraria: 9.00 circa ☐ 12.00 circa da definire con le insegnanti.

GIORNO SETTIMANALE: da definire

## 4. PROGETTO CONTINUITA' SEZ. 24-36 mesi

L'integrazione pedagogica con la scuola dell'infanzia rappresenta la ragion d'essere del nido integrato e momento importante di continuità tra i due servizi.

Il passaggio dall'Asilo Nido alla Scuola dell'Infanzia costituisce un momento particolare, un cambiamento di relazioni, luoghi ed esperienze, reso ancora più difficile dal “rovesciamento di prospettive” che i bambini vivono passando dal gruppo dei “grandi” del nido al gruppo dei “piccoli” della scuola dell'infanzia e che può produrre una regressione dei comportamenti che avevano maturato e organizzato negli ultimi mesi di frequenza al nido.

Proprio per questo nella progettazione dell'asilo nido Santa Maria Bertilla si tiene conto dello spirito di continuità educativa tra i due gradi scolastici e tra le modalità pedagogiche, definendo finalità e percorsi didattici comuni frutto di un continuo confronto e una continua collaborazione tra le educatrici e le insegnanti che, per ogni anno scolastico, istituiscono momenti di socializzazione ed esperienze comuni di conoscenza fra i bambini.

Questo tipo di continuità tra nido e scuola dell'infanzia, programmata in modo sistematico ma anche flessibile, ha la finalità di preparare in modo graduale e sereno il passaggio alla scuola dell'infanzia, evitando bruschi cambiamenti in fatto di relazioni e ritmi quotidiani, fornendo risorse affettive per affrontare la nuova esperienza e consentendo al bambino di costruirsi aspettative positive rispetto a questa nuova esperienza scolastica.

Sostanzialmente i momenti di integrazione si articolano:

- Riunioni periodiche tra educatrici ed insegnanti della scuola dell'infanzia per favorire la reciproca conoscenza dei progetti pedagogico-educativi e per concordare la tipologia degli interventi
- Comune organizzazione di momenti di festa e occasioni di incontro formativo fra genitori e bambini dei due ordini di scuola
- Progetto educativo di continuità
  - Soggetti coinvolti: 12 bambini del nido dai 12 ai 36 mesi e i bambini della scuola dell'infanzia.
  - Spazi del progetto educativo: potranno essere utilizzati tutti gli spazi interni ed esterni della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido.
  - Tempi del progetto educativo: le attività di integrazione iniziano da ottobre in coincidenza con il “Complimese” (si festeggiano in questa occasione tutti i bambini della Scuola che compiono gli anni in questo mese) e continueranno in concomitanza con le principali feste e alcuni momenti di routine pensati e concordati in questo progetto di Continuità.

Gli incontri progettati sono tuttavia progettati in maniera flessibile per rispondere prima di tutto ai bisogni di saper, saper essere e saper fare dei bambini.



# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

## OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere l'ambiente e i bambini della scuola dell'infanzia e stare bene insieme
- Stimolare l'esplorazione e la curiosità verso il nuovo ambiente e le nuove persone
- Provare piacere nel condividere momenti di festa
- Rafforzare il senso di sicurezza in un ambiente nuovo
- Far conoscere anche ai genitori dei bambini grandi dell'asilo nido la realtà della scuola dell'infanzia

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Ballare e cantare per imitazione
- Accettare l'aiuto di un bambino più grande per svolgere momenti di routine alla scuola dell'infanzia
- Arricchire il linguaggio e la capacità di ascolto attraverso canzoni, filastrocche e balli.

## STRUTTURA DEGLI INCONTRI

- **Momento iniziale e momento finale di saluto, momenti conviviali, ludici, di danza a seconda della ricorrenza.**

## ATTIVITA'

Le attività di continuità consistono prevalentemente in momenti conviviali, di routine ma anche didattici.

<b>OTTOBRE</b>	Complimese Raccolta delle foglie nel giardino della Scuola dell'Infanzia <ul style="list-style-type: none"><li>• Castagnata</li></ul>
<b>NOVEMBRE</b>	Complimese Attività per preparazione festa di Natale Condivisione percorso Avvento
<b>DICEMBRE</b>	Complimese Condivisione della festa di Natale nido - infanzia
<b>GENNAIO</b>	Complimese Attività con i bambini piccoli della Scuola dell'Infanzia
<b>FEBBRAIO</b>	Complimese Attività con i bambini piccoli della scuola dell'Infanzia
<b>MARZO</b>	Complimese

# Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

	Merenda con i bambini della scuola dell’Infanzia
<b>APRILE</b>	Complimense Attività in giardino con i bambini piccoli della scuola dell’Infanzia
<b>MAGGIO</b>	Complimense Pranzo insieme ai bambini piccoli della scuola dell’Infanzia
<b>GIUGNO</b>	Complimense Giochi in giardino tutti insieme Incontro tra educatrici e insegnanti della scuola dell’infanzia per il passaggio di informazioni.

## VALUTAZIONE

Alla fine del percorso si valuta se il bambino ha acquisito una sempre maggior fiducia verso un ambiente e un gruppo di persone a lui nuove e se ha superato timori e insicurezze riguardo ad una esperienza diversa. Fondamentale importanza riveste l'**osservazione** dei bambini che viene **documentata** dalle docenti ed educatrici, così come indicato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

## DOCUMENTAZIONE

Il progetto continuità viene documentato con le foto e i cartelloni delle feste.

## STRUMENTI E MATERIALI

Gli strumenti e i materiali che verranno utilizzati per tutta la durata del progetto sono:

- Materiali naturali: foglie, fiori, corteccia, sabbia, erbe aromatiche e tutto ciò che il nostro giardino ci offre;
- Materiali strutturati: tempere, pennelli, spugne, pennarelli, pastelli a cera, pasta di sale, pongo, stoffe, lana, nastri, carta di vario tipo (colorata, bianca, liscia, ruvida, crespata...);
- Farina, caffè, cacao, schiuma da barba....
- Libri.

## SPAZI

Le attività verranno realizzate in sezione, in dormitorio, in giardino e in sala da pranzo.

## TEMPI

Il progetto sarà attuato dal mese di Novembre 2017 al mese di Giugno 2018.

## DOCUMENTAZIONE:

# **Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”**

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

La documentazione è un mezzo efficace di comunicazione per dar “voce” ai bambini. È composta da:

- Il diario giornaliero, a disposizione dei genitori in accoglienza, dove viene raccontata la giornata al nido;
- Il cartellone in bacheca, dove verranno di giorno in giorno segnalate le attività e le esperienze della giornata;
- La documentazione fotografica delle esperienze vissute, esposta su cartelloni;
- Cd finale che documenta il percorso fatto dai bambini durante l’anno;
- Sistema CHES,;
- Elaborati e “creazioni” prodotte dai bambini (materiale grafico-pittorico);
- Strumenti di rilevazione della soddisfazione dei bambini.

## **VERIFICA**

Dall’osservazione del bambino e del gruppo sarà possibile monitorare e classificare i percorsi fatti e i piani di lavoro specifici: dal ripetersi delle routine, dal grado di autonomia raggiunto alle competenze acquisite. La verifica, unita ai colloqui con i genitori, potranno rilevare se i contenuti, gli obiettivi e gli strumenti siano stati adeguati al raggiungimento dei traguardi prefissati, o se debbano essere ridefiniti e riprogrammati per adeguarli ai bisogni e alle richieste, in continua modifica, dei bambini.

## **VALUTAZIONE DEL PERCORSO**

La valutazione del percorso verrà effettuata attraverso:

- l’uso del SISTEMA CHES, che evidenzia gli aspetti da sostenere, sollecitare e potenziare
- incontri di equipè, per evidenziare gli aspetti deboli e le risorse